

Pinardi in rotta con la FeralpiSalò?

Il Lumezzane ci fa un pensierino...

A gennaio, il regista in collisione con il tecnico Serena, potrebbe traslocare in Valgobbia

LegaPro

Enrico Passerini

SALÒ. Caso Pinardi, un giallo a tinte... rossoblù?

Si arricchisce di un altro possibile colpo di scena la vicenda che in questi giorni vede protagonista il regista d'Urago d'Oglio, arrivato ai ferri corti con il tecnico Michele Serena.

Tentazione rossoblù. All'indomani dell'indiscrezione riportata dal Giornale di Brescia relativamente al gelo creatosi tra le due parti, si è già scatenata l'asta per accaparrarsi il giocatore. E in prima fila ci sarebbe il Lumezzane, pronto ad ingaggiare Alex nel mercato di gennaio. Secondo i bene informati, la dirigenza rossoblù avrebbe già fatto un sondaggio con il centrocampista, per capire le sue reali intenzioni e proporgli

un contratto a partire dal 2016.

Una proposta che Pinardi potrebbe davvero prendere in considerazione, in attesa del faccia a faccia con il mister. Un incontro tra i due avverrà sicuramente in questi giorni, magari già oggi, ma il «face to face» potrebbe portare al massimo ad una soluzione temporanea.

Una sorta di sotterramento dell'«ascia di guerra» con scadenza fissata appunto alla riapertura del mercato.

Margini. Perché è chiaro che tra il regista bresciano e il tecnico veneziano non potrà mai venirsi a creare un rapporto ad esempio simile a quello che Alex aveva con Beppe Scienza, liquidato dai gardesani in estate, e approdato all'Alessandria. Serena vuole una squadra «di gamba» e nel suo undici titolare non pare esserci spazio per giocatori «boa». Le qualità del top

player Pinardi non si discutono, ma potrebbero non essere fondamentali per il gioco della FeralpiSalò targata Serena. Quindi è necessario pensare alle conseguenze e in quest'ottica l'addio del giocatore a gennaio non è da escludere. E anzi in base all'aria che tira oggi appare come lo scenario più probabile. La destinazione probabile potrebbe davvero essere la Valgobbia, perché Alex non vuole spostarsi più di tanto da casa (quindi l'Alessandria di Scienza è esclusa). Pinardi andrà a scadenza a giugno, la FeralpiSalò non ha chance di monetizzare, ma potrebbe risparmiare metà dell'ingaggio del giocatore: da gennaio a giugno, circa 80 mila euro lordi.

Favori. Resterebbe il nodo dei rapporti non idilliaci tra club per cui la FeralpiSalò potrebbe non voler liberare il giocatore per il Lumezzane: ma la passata stagione i valgobbini prestarono a costo zero ai gardesani Galuppi. Il favore potrebbe essere ora restituito. In corsa c'è anche la Giana Erminio, ma in questo caso i gardesani potrebbero scegliere di non rinforzare una diretta concorrente per le primissime posizioni. Un «caso» tutto da seguire. //



Ai margini. Alex Pinardi potrebbe cambiare maglia a gennaio



L'idea. Il presidente del Lumezzane Renzo Cavagna e il fratello Livio

Nel frattempo i rossoblù cercano un attaccante



LUMEZZANE. Svincolati oppure no? Il Lumezzane si interroga

se andare alla caccia di un attaccante per allargare la rosa o se tergiversare in attesa di verificare il rendimento degli uomini attualmente a disposizione. Di certo non arriveranno altri centrocampisti, perché la notizia buona di giornata è il completo recupero del neo acquisto Leo Di Ceglie che sinora non è mai stato convocato per problemi fisici e che domenica potrebbe invece partire dal primo minuto. Insomma, già una pedina in più per Giancarlo D'Astoli per rafforzare il reparto di mezzo e creare maggior competizione. In attacco viceversa potrebbe ancora arrivare qualcuno, ma solo se si creeranno i presupposti per un'occasione o per reperire un giocatore davvero in grado di spostare gli equilibri. Disponibili sul mercato tra gli altri sono ancora Domenico Girardi, ex Paganese, e Luca Orlando, ex Messina, oltre ad altri nomi che verranno vagliati. //